

L'IGIENE ORALE NEL PAZIENTE ORTODONTICO

Una corretta igiene orale durante il trattamento ortodontico è fondamentale sia per il mantenimento della salute della bocca, riducendo il rischio di carie e di malattie gengivali, sia per il successo della terapia ortodontica.

Alcune accortezze sono importanti per il mantenimento degli apparecchi sia fissi che mobili.

APPARECCHI FISSI

- Eseguire le **manovre di igiene orale dopo ogni pasto** o spuntino per non lasciare residui di cibo intorno agli attacchi e al filo ortodontico.

I residui di cibo possono determinare una infiammazione del tessuto gengivale, che si manifesta con arrossamento, gonfiore, sanguinamento e indolenzimento. Possono inoltre causare demineralizzazioni dello smalto (che inizialmente si presentano come macchie bianche o marroni), che in presenza di placca possono evolvere in vere e proprie carie.

- Utilizzare lo **spazzolino elettrico** avendo cura di detergere accuratamente **tutte le superfici del dente**, in particolare intorno all'attacco ortodontico e vicino alla gengiva:



- Un ruolo non secondario a quello dello spazzolino è giocato dal **filo interdentale specifico** per apparecchiature ortodontiche.

L'estremità rigida ne consente l'inserimento al di sotto dell'arco ortodontico, mentre la parte spugnosa è utilizzata per la rimozione della placca batterica.



Una volta che il filo è passato al di sotto dell'arco, esso deve essere fatto passare con delicatezza al di sotto del punto di contatto tra i denti.

Successivamente esso deve essere adeso con una forma "a U" intorno al dente e con un movimento verticale di "va e vieni" la parte spugnosa deve essere utilizzata come un "raschietto" per la detersione delle superfici interrossimali dei denti.



Per detergere accuratamente anche le superfici del dente più difficilmente raggiungibili dallo spazzolino, che rimangono al di sotto dell'arco ortodontico, il filo deve essere utilizzato anche come illustrato:



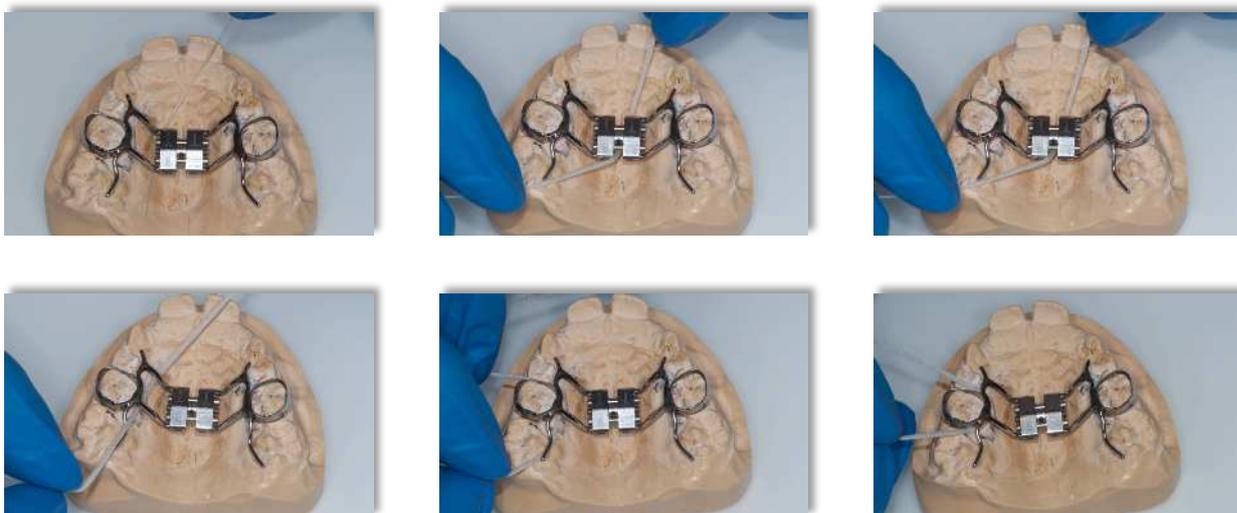
APPARECCHI MOBILI

- Una volta rimosso, l'apparecchio mobile deve essere **risciacquato accuratamente e pulito con lo spazzolino**, per evitare la formazione e l'accumulo di placca batterica e, conseguentemente, di cattivi odori.
- L'igiene di un apparecchio mobile deve essere eseguita **almeno due volte al giorno**, e quando non viene indossato deve essere asciugato e **riposto nell'apposito contenitore. Non lasciare l'apparecchio in un fazzoletto**: il rischio è che venga buttato via per errore!
- Si raccomanda inoltre la **disinfezione mediante apposite pastiglie effervescenti almeno 1 volta al giorno per circa 15-30 minuti**

ESPANSORE RAPIDO DEL PALATO

L'espansore rapido del palato è un dispositivo che viene utilizzato nei casi di deficit trasversale del mascellare superiore (palato stretto). Può essere utilizzato da solo o in associazione ad altre apparecchiature.

Dopo aver seguito le normali manovre di igiene orale è necessario spazzolare l'apparecchio sia a livello della vite dell'espansore che vicino ai denti. È inoltre importante detergere accuratamente anche le zone più anfrattuose di questo tipo di apparecchio mediante il **filo interdentale specifico** per apparecchiature ortodontiche, avendo cura di rimuovere placca e residui alimentari presenti al di sotto dell'apparecchio e vicino a denti e mucosa:



L'apparecchio viene attivato facendo girare una vite inserita nella porzione centrale dell'apparecchio. È fondamentale **rispettare le indicazioni** dell'ortodontista circa al numero e alla frequenza dei giri di attivazione.

La chiave deve essere inserita nel foro più anteriore; dopo essersi assicurati che sia inserita correttamente, la chiave deve essere spinta verso la porzione posteriore del palato (verso la gola), controllando di aver completato il tragitto della vite e di non aver erroneamente disinserito la chiave prima che questa fosse arrivata a fine corsa.



SPLINTAGGIO LINGUALE (CONTENZIONE FISSA)

Lo splintaggio linguale è un dispositivo di contenzione fissa che si avvale di un segmento di filo di acciaio modellato secondo l'arcata del paziente, che viene cementato adesivamente in genere sul versante linguale della dentatura frontale inferiore.

Lo splintaggio può ostacolare il passaggio del normale filo interdentale; pertanto la detersione degli spazi interprossimali deve essere realizzata mediante **filo interdentale specifico per l'ortodonzia**.

L'estremità rigida ne consente l'inserimento al di sotto del filo da splintaggio. Successivamente sarà quindi possibile detergere normalmente ogni spazio interdentale mediante il segmento spugnoso del filo.

CONTENZIONE MOBILE E ALLINEATORI TRASPARENTI

- Una volta rimossa, è importante **risciacquare accuratamente e pulire con lo spazzolino** la mascherina, per evitare che placca e residui di cibo possano facilitare la formazione di batteri e cattivi odori. È importante **non utilizzare acqua calda**, in quanto le mascherine termostampate si deformano con il calore.
- L'igiene di una mascherina deve essere eseguita **almeno due volte al giorno**, e quando non viene indossata deve essere asciugata e **riposta nell'apposito contenitore. Non lasciare l'apparecchio in un fazzoletto**: il rischio è che venga buttato via per errore!
- Si raccomanda inoltre la **disinfezione mediante pastiglia effervescente almeno 1 volta al giorno per circa 15-30 minuti**



DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO SCHELETRICO (MINIVITI)

Le miniviti sono dei dispositivi di ancoraggio scheletrico temporaneo che consentono di una notevole semplificazione della gestione di molti casi ortodontici complessi o addirittura non altrimenti risolvibili.

Il mantenimento delle miniviti richiede **l'applicazione di un gel disinfettante alla clorexidina 0.2% almeno 2 volte al giorno mediante uno spazzolino morbido post-operatorio**, il quale verrà consegnato al paziente dopo l'applicazione delle miniviti.

Questa procedura consente di diminuire considerevolmente sia la carica batterica che l'accumulo di detriti alimentari intorno alle miniviti, riducendo il rischio di complicanze infettive.